

Firenze 16 Ott. 93

Caro Bacchini

Nel leggere la tua del 13 corr. mi è venuto il dubbio che tu non abbia ricevuto la mia nella quale t'indico² va la maniera per allontanare il pericolo di dover aprire l'anno venturo un nuovo concorso per l'astronomia di Firenze. Ci con²viava di chiedere al Sig. Giratelli le condizioni che deve osservare la Commissione Esaminatrice affinché venga nominato senz'altro il secondo candidato nel caso che il primo si³merziasse.

Il Dini mi ha fatto mandare dal Ministero d' Agr. un gran pezzo coi riscontri ufficiali della Camera e del Senato. - La risposta del Lavoro al Bonvisi è affatto di²versa da quella che mi aveva mandata tu: vuol dire dunque che hanno mutato le carte a fondo

le borse di stampa; ma ad ogni modo io sono fermo nel non valermi più sapere di pesi e misure: e sarò dolente se si lamenterà di me per la mia ostinazione qualche volta ex-collega della Formosa? Sup?

Il tuo telegramma che mi assicurava trovarsi il Formosa a Roma, ha fatto fare inutilmente il viaggio da Firenze a Roma al buon prof. Volterra. - Il Formosa si trovava invece ad Anicoli!

Arriverò a Roma Giovedì mattina; ma più probabilmente dopo mezzogiorno. Porterò la valigia del tuo portiere, e poi andrò di persona al Consiglio Superiore. Spero che pranzeremo lentamente insieme alle 7 e mezzo. E con questa speranza saluto l'amico Longagnani!

Luigi A. Rosti